

IL '68

raccontato da Giovanni Cominelli

1968-'78

Il decennio del nostro
scontento

Il dualismo dello sviluppo economico

Tra il **1951 e il 1963**: crescita annua fino al 6,3% del PIL

Il dualismo della struttura produttiva: la produzione rivolta ai mercati esteri (dinamica, innovativa), quella rivolta al mercato interno (statica, lenta, fondata sullo sfruttamento intensivo della manodopera)

Le lavatrici: nel **1947** la Candy produce una lavatrice al giorno; nel **1967** una ogni quindici secondi

I frigo: nel **1951**, 18.500 all'anno; nel **1967**, 3 milioni e 200 mila all'anno

Il modello di sviluppo Fiat: mobilità, aggressione all'ambiente al territorio

Immigrazione e urbanesimo

1951: ab. 47.516.000 // **1961:** ab. 50.624.000

Tra il **1951** e il **1971** si muovono più di 10 milioni di persone

Dal Sud emigrano verso il Nord 4,2 mln. su 18 mln di abitanti; 550 mila verso la Germania



Torino diventa la terza città meridional e dopo Napoli e Palermo

Abusivismo (a Roma una casa su 6 è abusiva!), scempio culturale e paesaggistico, corruzione

Il kennedismo



Martin Luther King
28 agosto 1963 durante
*la marcia per il lavoro e
la libertà* davanti al
Lincoln Memorial di
Washington: « I
have a dream »



La nuova frontiera

L' integrazione razziale

I diritti civili

L' assassinio a Dallas il **22 novembre
1963**: il rapporto Warren e il caso insoluto

Il consigliere di J.F.K. Il fratello Robert
Kennedy, verrà ucciso il **6 giugno 1968**

La rivoluzione cubana

1956: 81 barbudos sbarcano a Cuba; nel **1958** conquistano l'isola intera

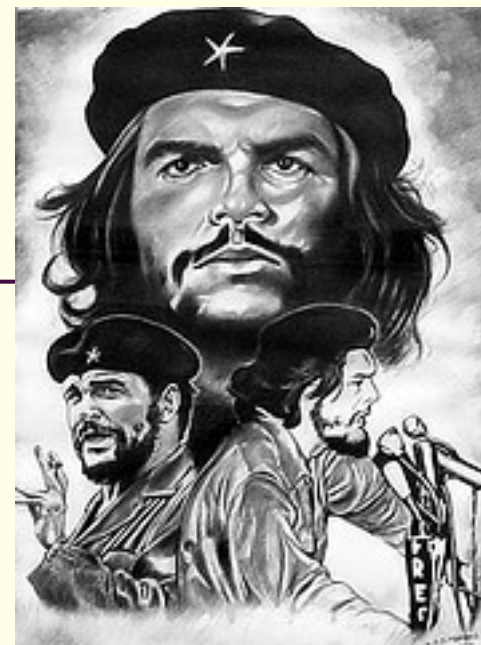
1 gennaio 1959: Fulgencio Batista scappa. In **febbraio** Fidel Castro è primo ministro: riforma agraria, nazionalizzazione delle raffinerie di zucchero e di petrolio

1961: rottura dei rapporti diplomatici con gli Usa e sempre più stretti rapporti con i sovietici

17 aprile 1961 il fallimento dell'attacco americano alla Baia dei Porci

15 ottobre 1962: a un passo dalla guerra mondiale, crisi dei missili. La crisi durò 13 gg

L'evoluzione ideologica del castrismo e il ruolo di Che Guevara



Il Vietnam

1954: Diem Bien Phu

1961: L' attacco dal Nord

5 agosto 1964: l' incidente del Golfo del Tonchino

13 maggio 1968: avvio dei negoziati di pace a Parigi

30 aprile 1975: la caduta di Saigon

1968: L' offensiva del Tet

27 gennaio 1973: firma della pace

**Il bilancio americano:
50.000 morti**



Il Concilio Vaticano II

La Costituzione dogmatica sulla Chiesa : **Lumen gentium**

La Costituzione dogmatica sulla Rivelazione: **Dei Verbum**

La Costituzione sulla Sacra Liturgia:
Sacrosanctum Concilium

La Costituzione sulla **Chiesa nel mondo del nostro tempo**

9 Decreti conciliari

Le 3 Dichiarazioni conciliari

- 1- L'educazione cristiana
- 2- le Religioni non cristiane
- 3- La libertà religiosa



Il consumismo



Distorsione tra consumi pubblici e consumi privati (quale destino per le scuole, gli ospedali ... le Ferrovie? Lo cura l'Amministrazione pubblica?)

Distorsione tra consumi privati: la Tv e il bagno



Le case si riempiono di lavatrici, frigo, TV (libri: pochissimi!)

La mentalità, la cultura, i comportamenti

1949 nasce la BUR, i libri tascabili in milioni di copie (Deutsche Taschenbuch Verlag)

3 gennaio 1954: l'arrivo della TV. Ruolo culturale e sociale: diffusione di modelli culturali di massa, di comportamenti

Pasolini, prendendo spunto da Carosello indica la nascita del modello edonistico-consumistico, areligioso



I mutamenti di costume

L'americanismo: la pillola, il rock, la Coca Cola, i jeans



La pillola contraccettiva
Neutralizza la funzione procreativa
rispetto a quella comunicativa e
affettiva



La minigonna

I Rolling Stones, i Beatles, i Pink Floyd, gli Who, The Doors (Jim Morrison)



La 600



La Belle Epoque degli anni '60

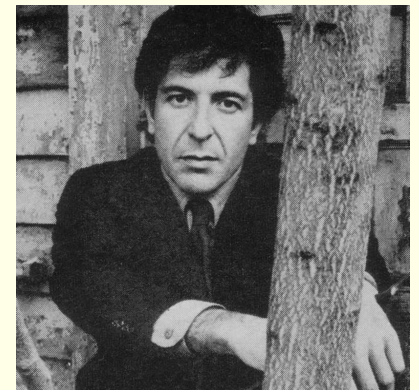
I movimenti studenteschi americani (Port Huron Statement (1962); Free Speech Movement (1964) e tedeschi



La riforma della scuola media unica (1962)



Bob Dylan (*The Times They Are A-Changin'* 1964), Joan Baez (*We shall overcome* -1963)



Leonard Cohen

Don Milani

Lettera a una professoressa (1967)



La scuola è di classe,
la scuola è di ciascuno

The manifesto's 1962 publication preceded the phenomena of the counter-culture, hippies and back-to-the-land. It is truly the intellectual roots of the social change of the 1960s and its impact is still being felt in 2005.

The Port Huron Statement 1962

The Free Speech Movement 1964-65

The **Free Speech Movement** (FSM) was a student protest which took place during the 1964–1965 academic year on the campus of the University of California, Berkeley under the informal leadership of students Mario Savio, Brian Turner, Bettina Aptheker, Steve Weissman, Art Goldberg, Jackie Goldberg, and others. acknowledge the students' right to free speech and academic freedom.

Novembre 1967: incomincia il '68...



16 novembre:

occupazione dell'Università Cattolica di Milano, lo spunto l'aumento delle tasse che penalizza i ceti popolari

27 novembre:

occupazione di Palazzo Campana a Torino

5 dicembre: seconda occupazione della Cattolica

16 dicembre: vengono espulsi Mario Capanna, Luciano Pero, Michelangelo Spada,

Primavera '68: le occupazioni universitarie

15 gennaio: sit-in degli studenti della Cattolica in Piazza San Pietro a Roma e occupazioni a catena nelle Università: Torino, Padova, Trento, Pisa, Pavia, Bologna, Palermo, Catania...

25 febbraio: i gruppi spontanei del dissenso cattolico si riuniscono a Bologna. Nasce una nuova sinistra cattolica

1 marzo:

Roma, la “battaglia di Valle Giulia” e la poesia di Pasolini



...la primavera continua

21 marzo: terza occupazione della Cattolica

25 marzo: battaglia di Largo Gemelli
(di fronte alla Cattolica)

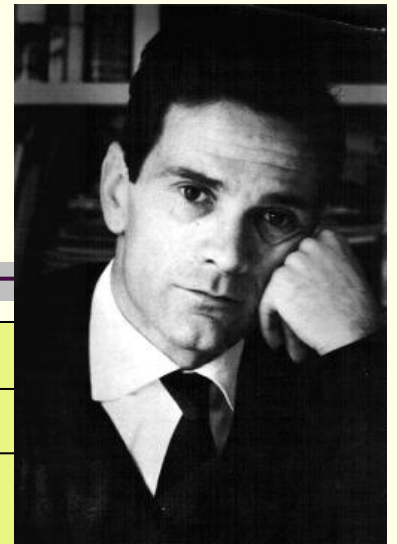
26 marzo: controquaresimale di Paolo Sorbi nel Duomo di Trento

2 aprile: un centinaio di studenti cattolici scrive una lettera di protesta a Paolo VI per contestare i suoi giudizi sulla protesta giovanile

24 maggio: quarta occupazione della Cattolica, con autogestione lunga 15 giorni

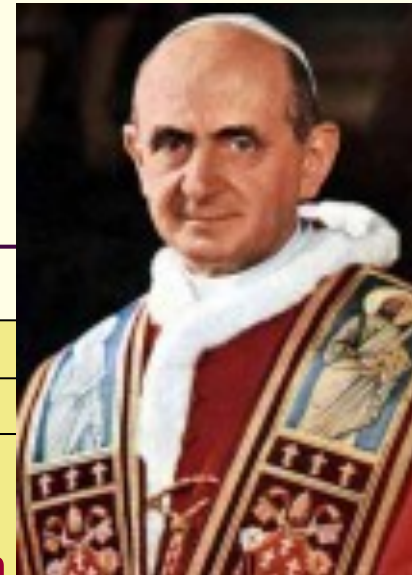


La poesia di Pasolini



Quando ieri a Valle Giulia (marzo '68) avete fatto a botte
coi poliziotti, io simpatizzavo coi poliziotti:
perché i poliziotti sono figli di poveri.
Vengono da periferie, contadine o urbane che siano.
...I ragazzi poliziotti che voi per sacro teppismo
(di eletta tradizione risorgimentale) di figli di papà,
avete bastonato, appartengono all'altra classe sociale.
A Valle Giulia, ieri, si è così avuto un frammento di lotta
di classe: e voi, amici (benché dalla parte della ragione)
eravate i ricchi, mentre
i poliziotti (che erano dalla parte del torto)
erano i poveri.
Bella vittoria, dunque, la vostra!

Paolo VI: sazietà e fame



Il 1968 e la contestazione giovanile? Un fenomeno "di sazietà e di fame". Sazietà verso la «società del benessere»; fame di «aspirazioni vaghe e turbolente», ma anche di «aspirazioni concrete: partecipazione».

Il maggio francese? Una storia all'insegna delle tre «M»: Marx, Mao, Marcuse, alla ricerca di una «libertà completa, politica e sessuale».

Il protagonismo cattolico

7 giugno: gli studenti della Cattolica assediano il Corriere della Sera

25 giugno: “marcia su Roma” di cinquantatré frati minori del Veneto e della Lombardia, per protestare contro la chiusura del convento

29 luglio: Enciclica Humanae Vitae

Luglio: il teologo peruviano Gustavo Gutierrez usa per la prima volta in una conferenza il termine “teologia della liberazione”

4-8 settembre: a Essen il Katholikentag dei cattolici tedeschi si pronuncia contro l’ Humanae Vitae

22 settembre: la comunità dell’ Isolotto di Firenze scrive una lettera di solidarietà agli occupanti del Duomo di Parma; è l’ episodio che scatena il caso Isolotto

7 dicembre: Capanna lancia le uova alla «prima» della Scala

23 dicembre: il teologo d’avanguardia don José Maria Gonzalez Ruiz parla all’Isolotto: “Se la Chiesa non si fa merda, è una merda di Chiesa”

Il '68 nel mondo

4 aprile: assassinio di Martin Luther King

11 aprile: attentato a Rudi Dutschke, massicce manifestazioni di protesta studentesche in tutta la Germania

22 aprile: occupazione della Columbia University a New York

3 maggio: iniziano gli scontri nel Quartiere latino di Parigi. Sono chiuse le Università di Nanterre e la Sorbona



27 aprile: Daniel Cohn-Bendit arrestato e espulso dalla Francia

Il maggio francese



14 maggio: sciopero generale in Francia: un milione di studenti e lavoratori in piazza a Parigi

22 maggio: scontri alla Columbia University e a Bruxelles

28 maggio: Parigi e Tolosa paralizzate, disordini in tutto il mondo, da Belgrado, a Oxford a Dakar

30 maggio: manifestazione gaullista a Parigi, De Gaulle convoca le elezioni del 23 e 30 giugno. **Fine del '68 francese**

Il ' 68: massacro di Città del Messico

2 giugno: un gruppo di preti, seminaristi e laici protestanti tenta di impedire la messa in una chiesa del Quartiere Latino, chiedendo di sostituirla con un dibattito su “sonno liturgico e casta sacerdotale”

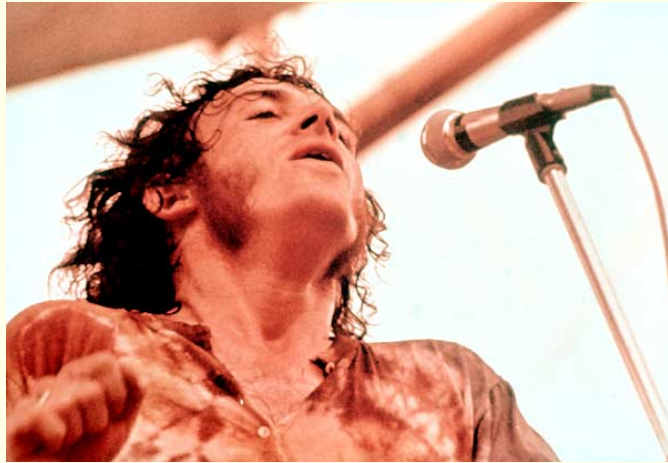


2 ottobre: Città del Messico, massacro di studenti messicani (830 morti, 120 feriti) in concomitanza delle Olimpiadi



6 giugno: assassinio di Robert Kennedy, fratello di John F.K., candidato alla Casa Bianca

Woodstock



15-17 luglio 1969:
il festival di Woodstock

L'anno 1969

16 gennaio: concesso il diritto di assemblea agli studenti delle superiori

16 febbraio: cento laici e due suore “occupano” il Duomo di Milano leggendo brani di Vangelo e preghiere

25 aprile: bombe alla Fiera di Milano e alla Stazione Centrale

11 settembre: sciopero dei metalmeccanici, «l'Autunno caldo»

15 ottobre: 36 milioni di americani sfilano contro la guerra del Vietnam nelle principali città americane



12 dicembre 1969: Piazza Fontana



una bomba di 7 kg. di tritolo esplode nella sede della banca nazionale dell' Agricoltura, in Piazza Fontana a Milano: 16 morti e 17 feriti

Le prime reazioni all' evento: la morte di Pinelli (15 dicembre 1969), l'accusa a Valpreda

Conseguenze sulla politica italiana: il rilancio dell'antifascismo e dell'unità dell'arco costituzionale (le forze in Parlamento che hanno fatto la Costituzione)

Nasce in quell'anno la sinistra extra-parlamentare

I filoni culturali del '68 sessantotto

- 1. **l' americanismo**: antiautoritarismo, individualismo, consumismo, autodeterminazione, secolarizzazione.
- 2. **il cristianesimo rivoluzionario**: Marx sulla religione, Gioachino da Fiore (+1202) e il messianismo, la teologia della morte di Dio, la teologia della liberazione
- 3. **I marxismi**:
 - - il marxismo di Marx: il materialismo storico, il materialismo dialettico
 - - l'ortodossia sovietica di Breznev
 - - il togliattismo e il testamento di Yalta
 - - l' ortodossia maoista contro il revisionismo sovietico
 - - il marxismo dei Consigli di Gramsci e di Rosa Luxembourg
 - - il marxismo utopico: Lukacs, Korsch, Benjamin, Bloch
 - - l' operaismo: Toni Negri, Tronti, Asor Rosa

I marxismi nel '68



Il marxismo togliattiano e quello vetero-resistenziale



Il marxismo cristiano
della teologia della liberazione



Il marxismo utopico,
l'operaismo, il maoismo,
il consiliarismo delle
correnti eterodosse

Potere operaio

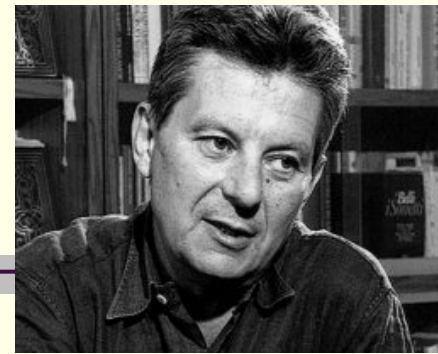
Potere Operaio nasce nel **1966** come “Il potere operaio pisano”, poi *toscano*. I suoi esponenti: Luciano della Mea, Adriano Sofri, Vittorio Campione, Romano Luperini furono in seguito tra i fondatori di altri gruppi: la Lega dei comunisti, il Centro Karl Marx, Lotta continua



Nel settembre **1969**, a seguito di fusioni e scissioni varie, si trasforma in «Potere operaio». Il gruppo dirigente era costituito da Franco Piperno, segretario Nazionale, Oreste Scalzone, Lanfranco Pace, Toni Negri, Valerio Morucci (poi BR). All'interno vi è una struttura denominata "Lavoro illegale", segreta e armata

Lotta continua

Lotta continua nasce nel **1969** dalla scissione di *Movimento operai-studenti* di Torino. L'altro spezzone è quello di Potere operaio. Esponenti principali: Adriano Sofri, Mauro Rostagno, Guido Viale, Giorgio Pietrostefani, Ovidio Bompresi, Paolo Brogi, Marco Boato, Alex Langer



Dopo la morte di Giuseppe Pinelli, violenta campagna contro il commissario Luigi Calabresi, assassinato poi da un commando il **17 maggio 1972**. Per quell'assassinio furono condannati nel 2000 come esecutori Leonardo Marino e Ovidio Bompresi; Giorgio Pietrostefani e Adriano Sofri come mandanti

CORRIERE D'INFORMAZIONE
MILANO - Il commissario del caso Pinelli
CALABRESI ASSASSINATO
a rivoltellate davanti a casa

Il rapporto steso alle 9,11 in via Cavallotti - Il funzionario aveva assistito nelle macchine pesanti a una operazione di un gruppo di militanti che lo avevano ucciso e lo hanno fatto rinchiudere in un garage. Un gruppo di militanti lo ha rivoltellato alla casa - L'assassinio è avvenuto nella casa in via Cavallotti, palazzo di una signora. Nella foto: la rivoltella ha ucciso un altro militante - Calabresi era ucciso e ucciso due signori, in un'auto si è ucciso il suo figlio





Lotta continua



Lotta continua, dopo drammatici dibattiti interni, su decisione di Sofri, si scioglie nel **1976**. Molti fuoriusciti di Potere Operaio e Lotta Continua fondano il gruppo armato Prima Linea



In seguito negli anni '80, Marco Boato e Mimmo Pinto entrano nel Partito Radicale, altri hanno già cominciato o incominciano a lavorare nei media, tv da Rai o Fininvest o nei giornali (Paolo Mieli, Gad Lerner, Toni Capuozzo), altri simpatizzano per il Psi di Craxi e Martelli, Luigi Manconi aderisce ai Verdi e poi ai DS

Il Movimento studentesco/Movimento lavoratori per il socialismo

Movimento Lavoratori per il Socialismo è il nome adottato dalla formazione politica nata il **1 febbraio 1976** al Teatro dell'Arte di Milano dal Movimento studentesco

Segretari nazionali sono stati Salvatore Toscano e, dopo la sua scomparsa nel 1976, Luca Cafiero

Dal **1976** il MLS partecipa con altri gruppi della sinistra all'esperienza elettorale di Democrazia proletaria (tra le quali file in seguito Mario Capanna), interrompendo l'esperienza extraparlamentare



MLS: il servizio d'ordine



Hanno militato nel Mls:

Tra i tanti Giovanni Cominelli, Sergio Cusani, Susanna Camusso, Sergio Cofferati, Nando Dalla Chiesa, Dario Di Vico, Alfonso Gianni, Paolo Gentiloni, Gino e Michele, Gaetano Liguori, Franco Fabbri Gino Strada, Stefano Boeri, Tito Boeri, ...

I gruppi marxisti-leninisti

Il PCd'I (m-l) fu fondato a Livorno, nell'ottobre del **1966**, da un gruppo di comunisti marxisti-leninisti dopo il XX° congresso del PCUS, usciti a sinistra dal PCI, contro il "revisionismo"

Il Partito comunista d'Italia marxista-leninista si è poi sciolto nel **1991** confluendo in Rifondazione comunista

Nel **1968**, nello scontro ideologico tra il PCUS e PCC, il PCd'I (m-l) venne riconosciuto dal PCC e dal PLA d'Albania

L'Unione dei Comunisti Italiani (marxisti-leninisti) nasce a Roma nel **1968**, si trasforma nel **1972** in Partito Comunista (marxista-leninista) Italiano: il suo capo è Aldo Brandirali

Avanguardia operaia



L' Organizzazione comunista **Avanguardia Operaia (AO)** nasce a Milano nel **1968**, coagulando su una piattaforma politica operaista-leninista i Comitati unitari di base, forti nelle grandi fabbriche milanesi, i collettivi studenteschi di alcune facoltà scientifiche e di istituti tecnici, e intellettuali legati ad esperienze operaie. i principali esponenti di AO: Massimo Gorla, Luigi Vinci, Silverio Corvisieri, Emilio Molinari...

1974 Il
*Quotidiano dei
lavoratori*

AO aderisce nel **1976** al cartello elettorale di Democrazia proletaria

Nel **1975** l'organizzazione fu coinvolta nell'omicidio dello studente Sergio Ramelli

Nel **1977** si spacca: nasce Nuova sinistra, diretta da Mario Capanna, e una parte confluisce nel Pdup di Lucio Magri

Il Manifesto

Nasce in origine come rivista politica, diretta da Lucio Magri e da Rossana Rossanda, il **23 giugno 1969**

Con la trasformazione in quotidiano (avvenuta il **28 aprile 1971**), il manifesto si costituisce anche come struttura politica alle elezioni del **1972**, presentando una propria lista alla Camera ed invitando a votare il PCI al Senato



Il Manifesto si costituisce come formazione politica con Natoli, Pintor, Rossanda, Massimo Caprara, già segretario particolare di Togliatti. Nel settembre del **1970** vengono proposte le tesi per il comunismo

Nel **1974** si unifica con il Partito di Unità Proletaria, che si spacca nel **1977**

Comunione e liberazione



Nel **1954** don Luigi Giussani comincia ad insegnare religione presso il liceo Berchet di Milano. Nasce GS Gioventù Studentesca.



Nel '68 la maggioranza degli aderenti a GS lascia il movimento, i più vicini a don Giussani si riorganizzano qualche tempo dopo con l'attuale nome di *Comunione e Liberazione*, espressione della fedeltà all'idea originaria, comparso su un volantino diffuso nel **1969**

La cultura di sinistra dichiarava che la *rivoluzione* era il cammino della liberazione dell'uomo, per CL la liberazione era possibile solo nella *comunione cristiana*.

Comunione e liberazione



L'ipotesi fondamentale del pensiero e dell'opera di don Giussani è che, usando la ragione, la realtà stessa porti a verificare la presenza viva di Gesù Cristo nella vita di ciascun uomo



La Fraternità di Comunione e Liberazione viene riconosciuta **l'11 febbraio 1982** dalla Chiesa Cattolica quale associazione laicale di diritto pontificio. Don Giussani è morto il **22 febbraio 2005**

Dal marzo **2005** alla guida del movimento è il sacerdote spagnolo don Julián Carrón

Alle origini delle BR



L'origine del nome: la
Volante rossa – i GAP
– i Tupamaros

Due filoni nelle prime BR: quello
vetero-resistenziale e quello del
sindacalismo cattolico

Il Collettivo politico metropolitano, il convegno del **28 novembre 1969** nell'albergo Stella Maris di Chiavari, di proprietà ecclesiastica

Gli esponenti: dalla Libera Università di Trento, retta da Alberoni, Renato Curcio, Margherita Cagol, Giorgio Semeria; dalla FGCI di Reggio Emilia, Alberto Franceschini, Prospero Gallinari; dal movimento delle fabbriche Mario Moretti, tecnico della Sit-Siemens

Alla Pirelli di Milano, la
prima Brigata Rossa
(**20 Ottobre 1970**)

Rapimento a Milano il
3 Marzo 1972 dell'
ing. Idalgo Macchiarini

L' attacco BR al cuore dello Stato

2 maggio 1972:
inizio della clandestinità

Dal 1974 al 1980:
l'attacco al cuore dello Stato

Ucciso il Procuratore della Repubblica
di Genova Francesco Coco.



Incominciano gli anni
di piombo



1974 le forze speciali del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, riescono a infiltrarsi e ad arrestare i leader storici: vengono arrestati Renato Curcio e Alberto Franceschini, capi storici delle BR

Il fallimento delle BR

L'ultima risoluzione strategica, in cui si ammetteva il fallimento della lotta armata, è del **1984** e porta significativamente il titolo: "Come uscire dall'emergenza".

Il **27 marzo 1985** viene ucciso il giuslavorista Ezio Tarantelli

Il **10 Febbraio 1986** le BR-PCC uccidono Lando Conti, ex sindaco di Firenze

Il **20 marzo 1987** le BR-UCC uccidono a Roma Licio Giorgieri, generale che si occupava del progetto EFA



Le nuove BR



Le Nuove BR: **20 maggio 1999:**
commando terrorista uccide Massimo
D'Antona, consulente di Bassolino nel
governo D'Alema

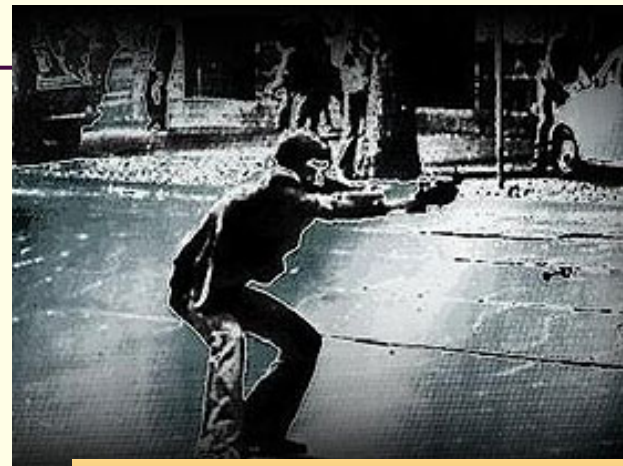


Bologna, **19 marzo 2002:** con la stessa pistola è
ucciso Marco Biagi, consulente del ministro
Maroni nel governo Berlusconi

Nasce Prima linea

Prima Linea – PL – nasce a Milano nell'autunno del **1976**

Prima Linea viene fondata da reduci dei gruppi extra-parlamentari Lotta continua e Potere operaio. Suoi esponenti Enrico Baglioni, Francesco Galmozzi, Sergio d'Elia, Roberto Rosso, Sergio Segio, Marco Donat Cattin



Il modello era molto più elastico di quello delle BR: no compartimentazione, no clandestinità

Il primo omicidio è quello di Enrico Pedenovi, consigliere provinciale del MSI, il 29 aprile 1976, a Milano, in occasione del primo anniversario della morte di Sergio Ramelli, ucciso da un commando di Avanguardia operaia

Gli omicidi di Prima linea

PL si concentra nella lotta contro le strutture carcerarie e della magistratura: uccisi l'agente Fausto Dionisi, Alfredo Paoella, docente universitario di antropologia criminale e osservatore tecnico nel carcere di Pozzuoli

Gennaio 1979: a Torino viene ucciso l'agente Giuseppe Lorusso; a Milano, il giudice Emilio Alessandrini che lavorava ad una riforma della legislatura carceraria



Sul finire dell'anno **1979** a Torino viene colpita la FIAT con l'uccisione dell'ingegnere Carlo Ghiglieno ed il ferimento di alcuni dirigenti aziendali, mentre a Rivoli (Torino) viene ucciso dalla polizia il militante Roberto Pautasso

La crisi di Prima linea

Uccisione del magistrato e criminologo Guido Galli, a Milano, il **19 marzo 1980**. Il **5 febbraio** fu ucciso invece Paolo Poletti, dirigente della fabbrica ICMESA di Seveso. Uccisi anche i carabinieri Antonio Chionna, Ippolito Cortellessa, Pietro Cuzzoli, l'agente Filippo Giuseppe



1980: il pentito Roberto Sandalo. Uccisione di William Waccher, ritenuto un collaboratore di giustizia. Alcuni confluiscono nelle BR

Due culture fondative del partito armato

Sullo sfondo i marxismi
del '68

La teoria della maturità del fascismo (analisi della Terza internazionale: sta tornando il fascismo – il mito della Resistenza tradita; la necessità di una nuova Resistenza)

La teoria della maturità del comunismo (il Convegno sulle tendenze del capitalismo del 1962 – La fine della contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione – La posizione degli operaisti)

I rivoluzionari a destra del MSI

Ordine Nuovo

Fondato da Pino Rauti nel **1956**, esponente del MSI, su posizioni di destra estrema. Sciolto nel **1973**, dal ministro dell'Interno Paolo Emilio Taviani, con l'accusa di ricostituzione del disciolto partito fascista

Ordine Nero

Stefano Delle Chiaie fonda Ordine nero, dopo essersi allontanato da Ordine nuovo. Trae origine dall'esperienza dei G.A.R. (Gruppi Armati Rivoluzionari), gruppo costituitosi nel **1958** in seno ad Ordine nuovo. Nel **1960** aveva fondato Avanguardia Nazionale disciolta, legalmente, nel **1976**

Il terrorismo di Ordine nero

Ordine Nero si prefiggeva obiettivi dichiaratamente terroristici. La filosofia del movimento si rifaceva al pensiero di Julius Evola



Circa 45 attentati. Legami operativi molto stretti con il Movimento di Azione rivoluzionaria, al punto che anche alcuni militanti consideravano Ordine Nero una sorta di braccio armato del MAR

Lotta armata dei NAR

I Nuclei Armati Rivoluzionari (dal 1977 al novembre 1981), nascono a Roma nel Quartiere Trieste e si diramano poi in altre città italiane



33 omicidi, la strage di Bologna, per la quale Giusva Fioravanti e Francesca Mambro sono stati definitivamente condannati come responsabili

Accertati i legami tra i dirigenti dei NAR, Licio Gelli della P2, la CIA

Lo scopo: terrorizzare l'opinione pubblica, spostarla a destra e impedire l'accesso al governo dei comunisti

Julius Evola

Julius Evola

(pseudonimo di Giulio Cesare
Andrea Evola)

(Roma, **19 maggio 1898- 11
giugno 1974**)



Le sue posizioni, vicine al fascismo e al nazismo: mito della
potenza dell' uomo-individuo, della razza, antisemitismo estremo.

Sul piano filosofico: panteismo, tantrismo, buddismo

Terza posizione

Attiva tra il **1976** e il **1980** come "movimento" nel quale confluirono alcuni esponenti dei movimenti della destra extraparlamentare in opposizione alla politica moderata del MSI

Il programma: sovversione dell'ordinamento costituzionale democratico, creazione di un modello di stato neofascista, opposizione ai due imperialismi degli USA e dell' Urss, alternativa al comunismo e alla destra reazionaria

Esponenti: Walter Spedicato, Gabriele Adinolfi, Peppe Dimitri e Roberto Fiore (fondatore di "**Forza nuova**", un movimento politico di estrema destra fondato nel **1997** che si colloca sulle posizioni della cosiddetta "destra antagonista"; ha collaborato con il cartello di Alternativa sociale guidato da Alessandra Mussolini)

Gli attentati di TP

Assassinio del giudice Mario Amato nel giugno del 1980, titolare di un'inchiesta sull'eversione neo-fascista e sui legami tra Terza Posizione ed i NAR. Gli ideatori dell'assassinio sono Mambro e Fioravanti. Ciavardini, uno degli assassini, e' stato condannato a 30 anni per la strage di Bologna.



L'ideologia di Terza posizione: impostazione militaristica, nazionalismo estremista che guardava con favore ai movimenti di liberazione nazionale, "stile di vita legionario", vicinanza con la tradizione del fascismo rivoluzionario e del nazismo

Piazza della Loggia a Brescia

17 maggio 1973 : durante il corteo in occasione dell'anniversario dell'omicidio Calabresi Gianfranco Bertoli, sedicente seguace delle teorie di Rudolf Steiner lancia una bomba a mano tra la folla. 4 morti



28 maggio 1974 Brescia, Piazza della Loggia: una bomba scoppia, in adiacenza ai portici della piazza, durante una manifestazione sindacale. Accusato Ordine nero. Otto morti

La bomba dell' Italicus

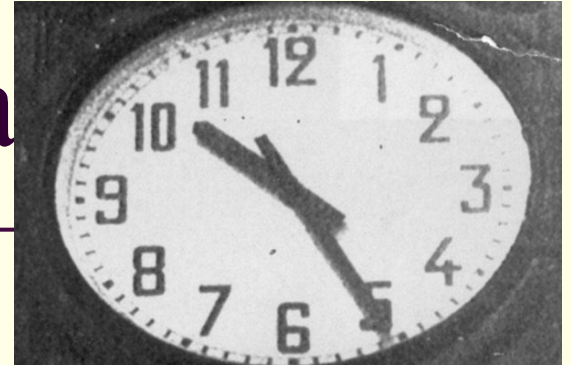
Agosto 1974: una bomba esplode in una carrozza del treno Italicus all'uscita della galleria della direttissima Bologna-Firenze a San Benedetto-Val di Sambro. 12 morti



(il **23 dicembre del 1984** la mafia farà esplodere una bomba sull' espresso 904 sempre nello stesso luogo)

La strage di Bologna

2 agosto 1980: stazione di Bologna, 85 morti, condannati Mambro e Fioravanti



Il '77: un nuovo movimento ribelle

Le cause: la sconfitta della sinistra extra-parlamentare nel giugno '76, politica di austerità nell'autunno del '76, rifiuto del lavoro, illegalità di massa



Il ruolo dell'accordo DC-PCI

I cattivi maestri

La rottura culturale con il '68: dalla dittatura del progetto alla dittatura del desiderio, una nuova generazione post-ideologica

Il fatti del '77

17 febbraio: contestazione di Lama, segretario generale della CGIL



Bologna, 11 marzo: uccisione dello studente Lorusso

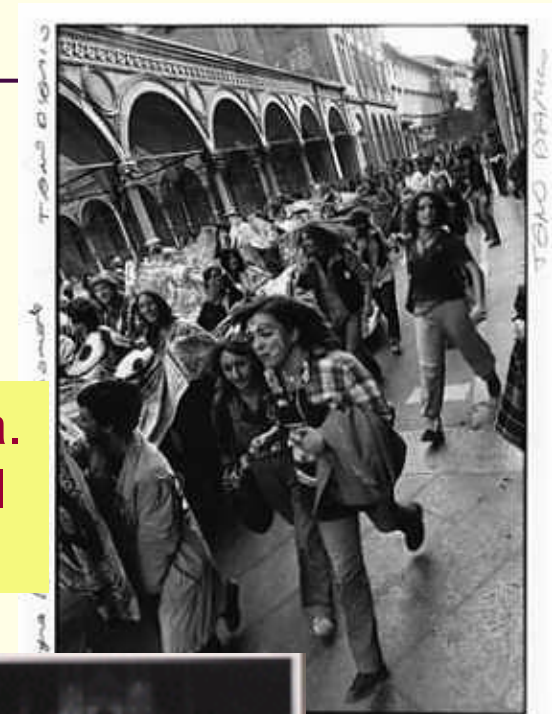


Bologna, 22-24 settembre: convegno "contro la repressione"

Il movimento tra lotta armata e eroina



Tra lotta armata e eroina.
Verso i Centri sociali e il
Movimento no global



Il rapimento di Aldo Moro



16 marzo 1978: rapimento Moro e uccisione dei 5 uomini della sua scorta



L'assassinio di Moro, campana a morto per la Prima repubblica

Moro resterà prigioniero per 55 giorni, dal **16 marzo all'8 maggio 1978**: durante la sua prigionia invierà diverse lettere alla moglie ed ai compagni di partito

La politica si divide tra il fronte della fermezza (Berlinguer, Andreotti) e il fronte della trattativa (Craxi, Cossiga)

Anche Papa Paolo VI intervenne con un appello agli "gli uomini delle Brigate Rosse" al fine di salvare la vita di Moro



Inizia la lunga agonia della Prima repubblica, che morirà tra il **1989** e il **1994**